



MARCIANO RESTAURO, SPUNTA UNA SORGENTE

## Il 'miracolo' di Santa Marta

CONTINUA l'attività di valorizzazione di borghi antichi e beni culturali. L'ultima novità, in ordine di tempo, riguarda la chiesina di Santa Marta completamente restaurata grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e alla collaborazione di un'equipe di esperti. Il taglio del nastro è avvenuto nella graziosa località da cui prende il nome la chiesa, Santa Marta appunto, situata fra i borghi di Monte Vibiano vecchio e Monte Lagello. Molti i fedeli della parrocchia di Mercatello, e non solo, che, dalla strada comunale di Fiommarino, hanno raggiunto la chiesina, dove il parroco, don Aldo Federici, ha officiato la Messa.

E' STATO IL SINDACO, Gianfranco Chiacchieroni, che, nel ringraziare i volontari che hanno contribuito ai lavori, ha reso nota la scoperta di un'antica sorgente vicina alla struttura, subito riattivata. Menzionati Stefano Cavalletti per aver donato il materiale in legno, Irene Ranieri per aver realizzato l'affresco che rappresenta S. Marta e S. Pietro in Vincoli, e Marco Ottavini Sciarca, proprietario delle aree circostanti.

# «La variante? Un abuso E al voto si sono divisi»

*Matarangolo attacca la Giunta sul caso Viole*

«COMPATTISSIMA». No. «Spaccatissima». Così, rispettivamente, Claudio Ricci, sindaco, e Franco Matarangolo, capogruppo della Mongolfiera, parlano della maggioranza. Il primo cittadino è soddisfatto dell'approvazione di tutte le pratiche dell'ultimo Consiglio comunale (fra i temi trattati l'approvazione del «rendiconto finanziario 2007» da cui risulta un «avanzo rilevante», pari a oltre 500.000 euro che verranno impiegati per pubbliche iniziative); il secondo esponente politico rimarca invece le sedute andate a vuoto e un punto che ha diviso fortemente i consiglieri di maggioranza. «Si discuteva del secondo comparto della lottizzazione di Viole; in particolare di una varian-

te al Piano regolatore, per costruire una strada di accesso diretto dalla strada Provinciale — sottolinea Matarangolo —. Sennonché, come era emerso, quella strada era già stata realizzata prima del giugno 2007, come aveva appurato e documentato un esposto del consigliere Romoli». «Di fatto, alla fine, è stato certificato un abuso edilizio e ambientale, cui non si poteva porre rimedio, violando palesemente la legge, con un Pia-

no attuativo in sanatoria — conclude Matarangolo —. Con la maggioranza uscita divisa, perché 5 consiglieri hanno votato a favore (Ricci, Almaviva, Buini, Fortini Marcello, Pastorelli), 6 si sono astenuti (Cannelli, Elisei, Fredii, Lollini, Maccabei, Zibetti), e 4 voti contrari. Maggioranza divisa e dimostrazione che nel territorio si può fare di tutto». Nel mirino della minoranza anche il Puc e il Calendimaggio. «Ci meraviglia

positivamente l'insistenza del consigliere Pd Romoli sulla vicenda del Puc varato dall'amministrazione comunale di Assisi mentre ci irrita l'atteggiamento del sindaco Ricci che gli risponde con battute che non allentano la gravità delle cose — sottolineano i responsabili di Rifondazione comunista di Assisi —. Il Puc è una invasione di cemento che non serve a nessuno, anzi serve a qualcuno e noi sappiamo bene a chi». Sul Ca-

lendimaggio interviene Simone Pettirossi, coordinatore locale del Partito democratico. «Il presidente onorario dell'Ente Calendimaggio, Claudio Ricci, e l'assessore delegato hanno avuto una grave dimenticanza — dice Pettirossi —. Il 17 luglio, infatti, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto in cui sono elencati ben 703 enti e associazioni che hanno ottenuto l'esenzione sul reddito per gli anni d'imposta 2007 e 2008».

«TRA I SOGGETTI di questo lungo elenco di beneficiari ci sono anche il Palio di San Michele di Bastia e l'Ente Fuga del Bove di Montefalco. Del Calendimaggio, però, neanche l'ombra».

M.B.

## BASTIA

### La Piazza di Ospedalicchio sforna progetti e petizioni

IL RIFACIMENTO della piazza di Ospedalicchio è un dilemma senza fine. Il problema è di quelli delicati, in particolare in una comunità come Ospedalicchio dove la tradizione e la funzionalità sono elementi di cui si tiene gran conto. Il progetto di 'restyling' della piazza presentato lo scorso ottobre a cura dell'architetto Monia Giacanella Bugiantella, su incarico del Comune, è stato accolto negativamente. Qualche mese dopo, su iniziativa del dottor Palmiro Paparelli, è stato presentato un altro progetto, «quale contributo ad una migliore soluzione», che ha riscosso il gradimento di molti ospedalicchiesi. Ora il Comune ha annunciato per mercoledì 6 agosto la presentazione di un nuovo progetto a firma della stessa professionista Monia Giacanella. Nel frattempo, però, 80 cittadini di Ospedalicchio hanno sottoscritto una petizione al Sindaco per chiedere il rinvio a settembre dell'assemblea pubblica di mercoledì prossimo per evitare prevedibili assenze in una serata di agosto.

ALLA PETIZIONE, che porta la data di giovedì 31 luglio, non è stata data risposta. Anzi, nel portale del Comune 'Bastianotizie' proprio ieri è stato rilanciato l'incontro del 6 agosto annunciando la presenza del sindaco Lombardi, dell'assessore Marchi e del progettista. Se questo doveva essere un nuovo inizio nei rapporti tra la frazione e il Comune, appare almeno viziato da singolare incomunicabilità.

m.s.

## BASTIA

### «Leroy Merlin» Roberto Capocchia (Pd) spezza una lancia

PRESA di posizione del coordinatore del Partito democratico Roberto Capocchia, che difende a spada tratta la scelta dell'amministrazione comunale di favorire l'insediamento a Bastia di un punto vendita della «Leroy Merlin», con una superficie di vendita di oltre 5 mila metri quadri. Una risorsa per l'economia bastiola, secondo Capocchia, e non una minaccia ai commercianti locali.

Il coordinatore del Pd si scaglia contro la Confesercenti e quei consiglieri che con miopia vorrebbero ostacolare questa iniziativa imprenditoriale ed annuncia come imminente l'uscita di un documento del suo partito sul commercio, che sarà illustrato alle associazioni di categoria e alla cittadinanza.

m.s.

## SANTA MARIA DEGLI ANGELI

### Tanti giovani in cammino per la Festa del Perdono

NEL SEGNO dei giovani la conclusione delle celebrazioni per la Festa del Perdono, legata all'indulgenza plenaria della Porziuncola che ha richiamato migliaia di pellegrini. Sono giunti, nella basilica di Santa Maria degli Angeli i partecipanti alla XXVIII edizione della marcia francescana, «Il cammino si fa incontro», con giovani provenienti da tutta Italia. Giornata caratterizzata, al mattino, dalla messa presieduta dal Cardinale Attilio Nicora, Legato Pontificio per la Basilica Papale di S. Maria degli Angeli, e, nel pomeriggio, dalla messa presieduta da monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi (nella foto), e dai vesperi officiati da padre Bruno Ottavi, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria. E oggi un momento di natura culturale. Infatti la «JuniOrchestra» dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, diretta da Antonio Pantaneschi e Simone Genuini, sarà protagonista del «Concerto del Perdono» (ore 21), nella basilica di S. Maria degli Angeli, su iniziativa dell'associazione «Mozart Italia» e la collaborazione del Comune, della Pro loco e dei Frati minori della Porziuncola. La «JuniOrchestra», la prima formazione di bambini e ragazzi (sino ai 17 anni) creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, è sorta lo scorso anno, per volontà di Bruno Cagli, presidente di «Santa Cecilia».

